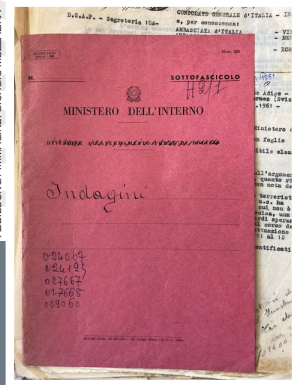


Der Bestand Silvano Russomanno, eine Quelle für die Forschung

ABBILDUNG / IMAGINE: GIORGIO MEZZALANA



Il fondo Silvano Russomanno, una fonte per la ricerca

Die Veranstaltung ist öffentlich und kostenfrei zugänglich.
Il convegno è aperto al pubblico, l'accesso è gratuito.

Silvano Russomanno (1924–2012) trat 1950 im Rang eines stv. Kommissars in den Polizeidienst und war zunächst in Südtirol stationiert. 1960 leitete er das Revier in Brixen und erhielt im selben Jahr ein Angebot bei der Abteilung „Vertrauliche Angelegenheiten“ in Rom, wo er sich vor allem mit der Terrorismusbekämpfung in Südtirol befassen sollte. Dort pflegte er insbesondere Kontakte zu den entsprechenden Dienststellen der österreichischen und der deutschen Polizei. Der Bestand Silvano Russomanno umfasst eine umfangreiche Dokumentation, die für die Rekonstruktion der Geschichte der Südtiroler Bombenjahre, namentlich was den damaligen Kenntnisstand der italienischen Polizeistellen betrifft, von zentraler Bedeutung ist und eine Vorstellung vom seinerzeitigen System politischer Kontrolle vermittelt. 2019–2021 finanzierte das Landesarchiv die Verzeichnung der Südtirol-Betreffe im Bestand Russomanno (1957–1970). Der im letzten Jahr fertiggestellte Findbehelf wird im Rahmen der Veranstaltung vorgestellt.

Silvano Russomanno (1924–2012) entrò in Polizia con il grado di vicecommissario nel 1950 e cominciò a prestare servizio in Alto Adige. Nel 1960 diresse il commissariato di Bressanone e nello stesso anno gli venne proposto un incarico a Roma presso la Divisione affari riservati, da dove si occupò del contrasto al terrorismo altoatesino. In quella sede intrattenne in particolare i rapporti con i corrispondenti uffici della Polizia austriaca e germanica. Il fondo Silvano Russomanno raccoglie una vasta documentazione assai rilevante per ricostruire la storia del terrorismo altoatesino, l'ampiezza e il contesto dell'informazione in possesso della polizia, restituisce inoltre l'idea del sistema di controllo politico. Tra il 2019 e il 2021 l'Archivio provinciale ha finanziato il progetto di inventariazione analitica del fondo Silvano Russomanno per la documentazione relativa all'Alto Adige (1957–1970). Ultimo lo scorso anno, l'inventario verrà presentato in occasione dell'iniziativa.

Programm / Programma

DONNERSTAG 23.11.2023 GIOVEDÌ / ORE 17–19 UHR

Ansitz Rottenbuch, Festsaal / Armando-Diaz-Straße 8
Palazzo Rottenbuch, Sala banchetti / via Armando Diaz, 8

GRUSSWORTE / SALUTI

MARIA HOCHGRUBER KUENZER
Landesrätin / Assessora provinciale

KARIN DALLA TORRE
Landeskonservatorin / Soprintendente ai Beni culturali

GUSTAV PFEIFER
Direktor des Landesarchivs / Direttore dell'Archivio provinciale

VORTRÄGE / RELAZIONI

DAVIDE FRANCO JABES (Roma)
I “vuoti” informativi del fondo Russomanno

CHRISTOF FRANCESCHINI (Eppan)
Das Archiv Russomanno – Eine Büchse der Pandora?

GÜNTHER PALLAVER (Branzoll / Innsbruck)
Gewalt in den 1960er Jahren

GIORGIO MEZZALANA (Bolzano)
Alle origini del terrorismo in Alto Adige

MODERATION / MODERAZIONE

FRANCESCA BRUNET
*Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte
Centro di competenza per la storia regionale*



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL
Landesdenkmalamt
Landesarchiv



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Soprintendenza provinciale ai beni culturali
Archivio provinciale



Kompetenzzentrum für Regionalgeschichte
Centro di competenza Storia regionale
Zenter de competenza Storia regionala



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Soprintendenza provinciale ai
beni culturali